

**DOVE LE PAROLE FALLISCONO, PARLA LA MUSICA**  
(H. C. Andersen)

Benvenuti anche quest'anno alla rassegna musicale di "NOTTI IN MUSICA".

Sono felice di presentare questa brochure che offre una selezione di serate musicali interessanti ed emozionanti e per questo ringrazio il Direttore artistico Giacomo Venezia che ha creato un programma ricco e variegato.

La musica è un elemento fondamentale della nostra cultura e soprattutto della nostra piccola comunità e sono orgogliosa di poter continuare ad ospitare a Quattordio tanti talenti, anche locali.

Spero che ogni serata sia motivo di svago, di emozioni ed ispirazioni che solo la musica sa creare.

Il nostro è un paese vibrante e creativo, in campo artistico, teatrale e musicale, e sono certa che si possa trovare qualcosa che piaccia anche nella rassegna dei mercoledì quattordiesi.

Grazie a tutti per essere qui, buona serata e buona musica.

*Anna Margherita Venezia*

# NOTTI IN MUSICA

**DAL 9 AL 23 LUGLIO 2025**

**QUATTORDIO**  
GIARDINO DELL'ESEDRA  
PALAZZO SANFRONT

**MERCOLEDÌ 9 LUGLIO • ORE 21.15**

**MUSICHE DA CINEMA!**

**Felice Reggio Quintet**

*Omaggio al cinema italiano attraverso le più affascinanti ed indelebili melodie delle pellicole della storia del cinema italiano.*

Felice Reggio propone un raffinato omaggio alla storia del cinema italiano, reinterprestando in chiave jazz (e non solo) alcune tra le più celebri colonne sonore che hanno accompagnato le pellicole dal Neorealismo fino ai giorni nostri. Le melodie, arrangiate dallo stesso musicista, seguono un percorso cronologico che verrà raccontato e interpretato nel corso del concerto, offrendo al pubblico un viaggio emozionante attraverso la settima arte.

Protagonista è la tromba di Felice Reggio, che dialoga con la voce intensa e suggestiva di Donatella Chiabrera, sostenuti da una solida e brillante sezione ritmica. L'ensemble condurrà gli spettatori tra le atmosfere del grande schermo, evocando ricordi e suggestioni. Dalle origini della musica per film, risalenti al 1916 con le prime composizioni pensate appositamente per il cinema, fino ai capolavori di Nino Rota, Ennio Morricone, Piero Piccioni e altri grandi maestri, il concerto rende omaggio ai sodalizi indimenticabili tra registi e compositori: Fellini e Rota, Leone e Morricone, Antonioni e Piccioni, Tornatore e Morricone. Un viaggio musicale e narrativo tra immagini, suoni e emozioni che hanno segnato la cultura italiana e internazionale.

Felice Reggio – tromba, flicorno e arrangiamenti

Donatella Chiabrera – voce

Massimo Celsi – pianoforte e tastiere

Stefano Profeta – contrabbasso

Alberto Parone – batteria

**Felice Reggio** Trombettista, compositore e direttore d'orchestra, è uno dei protagonisti della scena jazz italiana contemporanea. Nato ad Asti nel 1960, si diploma con il massimo dei voti al Conservatorio "G. Verdi" di Torino. La sua carriera si sviluppa tra concerti in Italia e all'estero, incisioni discografiche, collaborazioni prestigiose e un'intensa attività didattica. Ha suonato, tra gli altri, con Chet Baker, Ray Charles, Art Farmer, Michael Bolton, Lee Konitz, Toots Thielemans e con orchestre dirette da Luis Bacalov, Nicola Piovani, Ennio Morricone e Gianni Ferrio. Come solista ha collaborato con importanti formazioni sinfoniche e jazzistiche, tra cui la Ray Charles Orchestra, l'Orchestra Italiana del Cinema, l'Orchestra RAI e il Teatro Regio di Torino. Autore di

colonne sonore, sigle televisive e musiche originali, ha vinto nel 2012 il Primo Premio alla "Roma Soundtrack Competition". Ha inciso per RCA, Philology e Splasc(H) Records, firmando progetti dedicati a Luigi Tenco (Mio Caro Tenco) e Chet Baker (Chet's Sound). È fondatore della Felice Reggio Big Band e dell'Italian Movie Orchestra, ensemble sinfonico con repertorio di musica da film. Insegna Tromba e Laboratorio Jazz presso l'Istituto Civico di Musica "G. Verdi" di Asti e continua a esibirsi nei maggiori festival internazionali con formazioni proprie e come ospite d'onore.

**Programma**

**NINO ROTA SUITE**

La Strada - Amarcord - La Dolce Vita

Il Padrino 1-2-3

**RIZ ORTOLANI**

More - dal film Mondo Cane

**ENNIO MORRICONE**

Per un Pugno di Dollari

Giù La Testa

C'era Una Volta Il West (Addio Cheyenne - L'Uomo dell'Armonica-Tema di Jill)

C'era Una Volta In America (Tema di Debora - Poverty-Friends)

Nuovo Cinema Paradiso

La Califfa

La Leggenda Del Pianista Sull'Oceano (Playing Love)

Metti una sera a Cena

**PIERO PICCIONI**

Il Medico della Mutua (Marcia di Esculapio - Dott. Tersilli)

Fumo di Londra (You Never Told Me)

**ARMANDO TROVAJOLI**

Roma nun fa la stupida stasera - Profumo di Donna

**NICOLA PIOVANI**

La Vita è Bella (Buongiorno Principessa - La Vita è Bella)

**FELICE REGGIO**

L'Uomo del Grano

**MERCOLEDÌ 16 LUGLIO • ORE 21.15**

## LE CANZONI DEI RICORDI

### Trio Melody

***Direttamente dal Teatro Regio di Torino, il Trio ripercorre la storia del '900 attraverso canzoni e musiche iconiche.***

Un tuffo nel passato, un viaggio emozionante attraverso la musica leggera che ha accompagnato l'Italia nel corso del secolo scorso: il Novecento. Parole, date, nomi e luoghi saranno le chiavi per aprire i cassetti della memoria e riscoprire insieme le melodie che hanno fatto da colonna sonora a un'epoca. Attraverseremo idealmente la penisola, toccando le più belle città italiane, rievocando personaggi indimenticabili ed episodi entrati nell'immaginario collettivo. Dall'Italia del primo dopoguerra con le sue canzoni popolari e spensierate (Bellezza in bicicletta), all'epoca raffinata del tabarin e del café chantant (Balocchi e profumi); ci lasceremo travolgere dallo swing delle prime stazioni radiofoniche (Mille lire al mese, Pippo non lo sa), fino ad arrivare alla rivoluzione melodica di Domenico Modugno e alla sua indimenticabile Nel blu dipinto di blu, che nel 1958 segnò una svolta nella musica italiana. Il percorso ci condurrà infine nei mitici anni '60, tra Juke box, canzoni da spiaggia e i primi amori estivi. Il programma è arricchito da una narrazione vivace e coinvolgente, tra aneddoti, curiosità e sorrisi, per rivivere – con leggerezza e nostalgia – i grandi momenti del secolo breve. Un omaggio alla memoria collettiva, alla canzone italiana e a quel patrimonio di emozioni che il tempo non ha cancellato.

**Giulio Laguzzi** Parallelamente agli studi classici, si diploma in pianoforte con il massimo dei voti e la lode al Conservatorio di Cuneo, e successivamente in composizione al Conservatorio di Alessandria.

Nel 1990 si avvicina all'opera lirica, collaborando con l'Azienda Teatrale Alessandrina nell'allestimento di un'opera in prima esecuzione mondiale; ha collaborato con l'Opera Giocosa di Savona, il Teatro Carlo Felice di Genova, il Teatro San Carlo di Napoli, l'Arena di Verona (con l'orchestra dell'Arena ha eseguito, in veste di solista al pianoforte, "Rhapsody in blue" di G. Gershwin). Dal 1997 lavora al Teatro Regio di Torino, dove

ricopre il ruolo di Direttore musicale del palcoscenico, e dove ha diretto l'orchestra in alcuni concerti. Nella stagione estiva 2021 ha diretto "La serva padrona" di Pergolesi e, più recentemente, alcune recite de "La Bohème" di Puccini. In qualità di pianista accompagnatore, si è esibito in numerosi concerti in Italia e all'estero.

**Davide Motta Frè** Si forma vocalmente presso la Scuola Civica del Comune di Torino, specializzandosi subito nel repertorio antico e barocco e diplomandosi in canto presso il Conservatorio di Torino.

Come solista, ha in repertorio brani di Bach, Monteverdi, Cavalli, Gabrieli, Lasso, Schutz, Mozart e ha al suo attivo diverse incisioni.

Dal 2001 entra stabilmente in organico come basso presso il Coro del Teatro Regio di Torino.

Durante gli anni viene scelto dalla direzione artistica del Teatro per ricoprire alcuni ruoli solistici all'interno della stagione d'opera del Regio ("Traviata", "Rigoletto", "Don Giovanni", "Il Flauto Magico" "Trovatore").

Parallelamente al repertorio lirico e barocco si specializza in canto jazz e moderno e partecipa a diverse incisioni e concerti come solista e corista in formazioni vocali a cappella, arrangiando e dirigendo brani e partecipando a importanti manifestazioni teatrali e televisive.

È direttore di cinque corali di musica leggera in tutto il Piemonte.

**Martina Tosatto** Comincia il suo percorso musicale nel 2000 entrando a far parte di un coro gospel amatoriale dove conosce il maestro Davide Motta Frè che la introduce nell'ambiente del canto armonizzato a più voci attraverso il quintetto vocale Feelings. Da allora è un susseguirsi di stili e gruppi diversi; dal duo Davide e Martina che spazia tra generi diversi, pop, jazz, soul, sempre all'insegna dell'eleganza e raffinatezza musicale ai QuattroQuarti, con cui interpreta i brani indimenticabili della musica leggera italiana. Le Swingle Sisters, elegantissime interpreti dei brani anni '30 del Trio Lescano e i Freedom Gospel Quartet, un'esplosione di energia all'insegna del southern gospel.

Martina ha nella voce calda e suadente il suo punto di forza. L'emozione che sa trasmettere interpretando un brano la porta ad essere una cantante fuori dagli schemi e dalle mode effimere del momento: una voce senza tempo che può spaziare dal pop, allo swing, al jazz più sofisticato.

**Roberto Motta** Si diploma in pianoforte con il massimo dei voti e la lode al Conservatorio di Cuneo, e successivamente in composizione al Conservatorio di Alessandria.

Nel 1990 si avvicina all'opera lirica, collaborando con l'Azienda Teatrale Alessandrina nell'allestimento di un'opera in prima esecuzione mondiale; ha collaborato con l'Opera Giocosa di Savona, il Teatro Carlo Felice di Genova, il Teatro San Carlo di Napoli, l'Arena di Verona (con l'orchestra dell'Arena ha eseguito, in veste di solista al pianoforte, "Rhapsody in blue" di G. Gershwin). Dal 1997 lavora al Teatro Regio di Torino, dove

ricopre il ruolo di Direttore musicale del palcoscenico, e dove ha diretto l'orchestra in alcuni concerti. Nella stagione estiva 2021 ha diretto "La serva padrona" di Pergolesi e, più recentemente, alcune recite de "La Bohème" di Puccini. In qualità di pianista accompagnatore, si è esibito in numerosi concerti in Italia e all'estero.



**MERCOLEDÌ 23 LUGLIO • ORE 21.15**

## “VECCHIO LICEO... E DINTORNI”

### RECITAL DI GIANNI COSCIA

#### Gianni Coscia e Silvia Benzi

***Racconti, storie ed atmosfere attraverso la fisarmonica di Gianni Coscia e la voce di Silvia Benzi.***

Correva l'anno 1945... Il giovane Gianni Coscia, già affascinato dal jazz grazie ai dischi portati da Roma da un cugino calciatore, cominciava a lasciare un segno nel mondo della musica, nonostante la sua giovane età. Da allora, è iniziato un lungo percorso artistico, costellato di incontri memorabili, successi, collaborazioni d'eccezione e un amore costante per la fisarmonica e la sperimentazione.

Non di rado gli viene chiesto: "Perché non scrivi un libro sulla tua vita?". La risposta è sempre la stessa, con la consueta ironia: "Come potrei scrivere io, che sono stato amico e compagno di scuola di Umberto Eco, il quale già a tredici anni mi dedicava sonetti ispirati alla mia musica? Non sarei mai all'altezza!".

Eppure, Gianni Coscia racconta la sua storia nel modo che gli è più congeniale: con la musica.

Attraverso brani originali, riletture e canzoni che attraversano decenni, prende vita un racconto intimo e coinvolgente, fatto di note, emozioni e memoria. Un percorso non lineare, ma profondamente evocativo, che restituisce non solo il ritratto di un artista, ma anche quello di un'epoca che non c'è più.

Accanto a lui, la voce di Silvia Benzi: talvolta narrante, con testi che aggiungono colore e profondità, altre volte trasformata in puro strumento, senza parole, che intreccia il proprio suono con la fisarmonica di Coscia, seguendone e amplificandone l'intensità espressiva.

Un viaggio musicale tra brani noti e meno noti – alcuni firmati dallo stesso Coscia – che compongono una narrazione fatta di arte, ricordi e poesia. Un racconto da ascoltare, da sentire e da non dimenticare.

**Roberto Motta** Si diploma in pianoforte con il massimo dei voti e la lode al Conservatorio di Cuneo, e successivamente in composizione al Conservatorio di Alessandria.

**Info Comune di Quattordio**  
**Palazzo Sanfront**  
Via Civalieri, 13  
T. 0131 773581  
www.comune.quattordio.al.it

- Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili
- Lo svolgimento è garantito anche in caso di maltempo

**Gianni Coscia** Gianni Coscia, nato ad Alessandria nel 1931, è uno dei più originali e raffinati fisarmonicisti del panorama jazz italiano. La sua carriera, iniziata giovanissimo con lo strumento del padre, lo ha portato a costruire un linguaggio musicale personale, capace di fondere la tradizione popolare, la musica colta e l'improvvisazione jazzistica. Dopo le prime esperienze discografiche negli anni '70 e '80, Coscia si afferma nel mondo del jazz moderno con l'album La briscola, seguito da importanti collaborazioni con Giorgio Gaslini, l'Orchestra della RAI e l'Orchestra Sinfonica di Pavia. Partecipa a produzioni di teatro musicale come Ascesa e rovina della città di Mahagonny di Kurt Weill e interpreta il concerto per bandoneón e orchestra di Astor Piazzolla. Negli anni '90 viene scelto dalla RAI per rappresentare l'Italia al Festival di Jazz di Pori (Finlandia), suona in tournée con Milva in Giappone e collabora con Luciano Berio in un progetto contro l'antisemitismo. Nello stesso periodo inizia il sodalizio artistico con Gianluigi Trovesi, con cui registra album di grande successo come Radici. In cerca di cibo e Round About Weill, tutti acclamati dalla critica internazionale e pubblicati dalla prestigiosa etichetta ECM. La sua musica lo porta nei principali festival del mondo: Montréal, L'Aia, San Francisco, Umbria Jazz, Moers, Wuppertal, fino alla Cina e al Medio Oriente. Collabora anche con artisti di rilievo come Enrico Rava, Renato Sellani e Adriano Celentano, con cui registra nel 2007 per l'album "Dormi amore". Tra i suoi progetti più recenti si ricordano Ansema (2014), realizzato con il gruppo di folk piemontese Tre Martelli, e Sospiri Sospesi (2018), insieme a Max De Aloe, Daniele di Bonaventura e Manuela Loddo. Nel corso della sua carriera ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui il Gagliardo d'Oro della città di Alessandria e il prestigioso Preis der Deutschen Schallplattenkritik in Germania. Fisarmonicista colto e ironico, Gianni Coscia ha saputo trasformare il suo strumento in una voce narrante, capace di evocare storie, paesaggi e memorie attraverso un fraseggio inconfondibile, che coniuga eleganza, sperimentazione e profonda umanità.

**Silvia Benzi** Alessandrina, diplomata in Canto Jazz al Conservatorio Ghedini di Cuneo, da anni affianca all'attività di cantante quella di insegnante di tecnica vocale e di direttore di cori. Attualmente è direttore e arrangiatore dei Joy Gospel Singers di Valenza, coro di consolidata esperienza, e del coro amatoriale Sezione B di Alessandria; collabora con scuole del territorio per l'attività di insegnante di canto e coro - come l'ASD

Danza e Spettacolo di Alessandria e l'Associazione Amici della Musica di Valenza - e svolge attività di formazione sulla vocalità. Si è diplomata nel 2023 presso il Conservatorio di Rotterdam (NL) in "Vocal Leadership", approccio pedagogico innovativo per la conduzione dei cori. Come cantante, si è esibita e si propone tuttora in diverse formazioni jazz, dal duo alla big band, e vanta collaborazioni con diversi artisti locali e non - Chicco Accornero, Enrico Ciampini, Franco Russo, Loris Tarantino, Dino Cerruti, Rodolfo Cervetto, per citarne alcuni. Collabora stabilmente con i "Xmas Three", in cui propone in chiave jazz classici standard natalizi con arrangiamenti originali per trio vocale ed il "Flowers Jazz Duo", fiori scelti da jazz e dintorni, con il chitarrista Alessandro Abbadessa. Dal 2022 affianca Gianni Coscia in "Raccontare con poche anche libere e una voce" e "Vecchio Liceo... e dintorni", racconti musicali sulla memoria.